

ANTIDISCRIMINATION LAW [ANTLAW_LMG]

Offerta didattica a.a. 2017/2018

Docenti: IVANA KRSTIC DAVINIC, CARLO PETTA

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Questo corso mira a far sì che gli studenti possano familiarizzare con i principi e la tutela della parità di trattamento e la non discriminazione in ambito europeo, ossia la tutela prevista dal Consiglio d'Europa e sotto gli auspici dell'Unione Europea. Il corso introduce gli studenti alla normativa europea e fornisce una guida alle più importanti decisioni europee in materia di parità e di non discriminazione. Esaminerà la natura degli obblighi dello Stato in ottemperanza al diritto europeo in materia, evidenziando alcune criticità riguardanti l'uguaglianza e il divieto di discriminazioni. Pertanto, l'obiettivo primario del corso è quello di fornire una buona conoscenza di questo settore del diritto, per preparare i futuri avvocati, giudici e attivisti delle ONG per le consulenze e la redazione di atti giuridici, con un approccio strategico per le controversie in materia di uguaglianza. Ciò contribuirà a garantire un'approfondita analisi nel lavoro dei teorici e professionisti del futuro.

Prerequisiti

English: B1

Contenuti del corso

Il corso mira a trattare le tematiche più rilevanti relative al diritto antidiscriminatorio europeo, centrale in qualsiasi sistema di tutela dei diritti umani. Mentre il sistema delle Nazioni Unite ha previsto alcune disposizioni in materia di antidiscriminazione, anche la legislazione europea mira a prevenire e combattere ogni forma di discriminazione. Pertanto, il corso esaminerà in primo luogo alcuni concetti teorici come l'uguaglianza (formale e sostanziale), la nozione e gli elementi costitutivi della discriminazione, così come le differenti forme di estrinsecazione, soffermandosi, in particolare, sul Trattato dell'Unione Europea, sul Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea, sulla Carta dei diritti fondamentali, sulle rilevanti direttive comunitarie e su come la giurisprudenza della Corte di Giustizia dell'Unione Europea abbia elaborato le nozioni di uguaglianza e di divieto di antidiscriminazione. Inoltre, gli studenti analizzeranno le disposizioni contenute nella CEDU e nella giurisprudenza della Corte EDU, che talvolta interpreta diversamente il concetto di uguaglianza rispetto alla Corte di Giustizia dell'Unione Europea e questa convergenza può generare incertezza nel sistema europeo dei diritti umani. Una particolare attenzione verrà riservata ai diversi fattori di non discriminazione, che saranno studiati in dettaglio, tenendo conto dei gruppi particolarmente vulnerabili, come i Rom, i richiedenti asilo e i rifugiati. I fattori trattati saranno: nazionalità, razza, sesso, orientamento sessuale, origine etnica, religione o credo, disabilità ed età.

Metodi didattici

Besides the traditional ex cathedra lectures, this course shall substantially be based on other teaching methods, such as case studies, discussions and the preparation of essays of seminar papers.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Questo corso userà la tecnica del dibattito educativo, preparerà gli studenti per discutere su determinate questioni e valutare criticamente il proprio punto di vista. Gli studenti saranno informati in anticipo sui temi di discussione. Infine, al fine di capire la posizione degli altri, saranno organizzati giochi di ruolo e workshop su stereotipi e pregiudizi.

Testi di riferimento

FRA, Handbook on Non-Discrimination Law, European Agency for Fundamental Rights, Council of Europe, 2010;
DAGMAR SCHIEK, LISA WADDINGTON, MARK BELL, Cases, Material and Text on National, Supranational and International Non-Discrimination Law, Hart Publishing, 2007;
SANDRA FREDMAN, Discrimination Law, 2nd ed., Oxford, Oxford University Press, 2011;
European Anti-discrimination Law Reviews and other publications comparing anti-discrimination legislation in European countries;
Judgment of the CJEU and ECtHR.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	6	IUS/15, IUS/15

Stampa del 16/11/2017

COMPARATIVE LAW [COMLAW_LMG]

Offerta didattica a.a. 2017/2018

Docenti:GABRIELE CARAPEZZA FIGLIA

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

L'INSEGNAMENTO DEI SISTEMI GIURIDICI COMPARATI PERSEGUE L'OBIETTIVO DI FORNIRE LE BASI DELLA CONOSCENZA DEGLI ELEMENTI CARATTERIZZANTI I SINGOLI ORDINAMENTI GIURIDICI RAGGRUPPATI IN SISTEMI O FAMIGLIE E DI FARE ACQUISIRE CONSAPEVOLEZZA ALLO STUDENTE DEL METODO E DELLE FUNZIONI DEL DIRITTO COMPARATO.

IL CORSO AFFRONTA SIA TEMI E PROBLEMI DI TEORIA GENERALE, AL FINE DI RENDERE LO STUDENTE CONSAPEVOLE DELLA VARIABILITÀ E RELATIVITÀ DEI CONCETTI O CATEGORIE GIURIDICHE, SIA L'ANALISI COMPARATIVA DI SPECIFICI ISTITUTI, IN PARTICOLARE NELL'AMBITO DEL DIRITTO PRIVATO COMPARATO.

Prerequisiti

CONSOLIDATA CONOSCENZA DELL'INGLESE SCRITTO E ORALE; CAPACITÀ DI CONSULTAZIONE DEI PRINCIPALI TESTI NORMATIVI

Contenuti del corso

I) CONCETTO DI DIRITTO COMPARATO – FUNZIONI E SCOPI DEL DIRITTO COMPARATO – METODI DEL DIRITTO COMPARATO – STORIA DEL DIRITTO COMPARATO – II) LE FAMIGLIE GIURIDICHE – LA FAMIGLIA GIURIDICA ROMANISTICA – LA FAMIGLIA GIURIDICA GERMANISTICA – LA FAMIGLIA GIURIDICA ANGLO-AMERICANA – LA FAMIGLIA GIURIDICA NORDICA – LA FAMIGLIA DELL'ESTREMO ORIENTE – SISTEMI GIURIDICI RELIGIOSI – III) IL CONTRATTO – LIBERTÀ CONTRATTUALE E SUOI LIMITI – PROPOSTA E ACCETTAZIONE – ILLEGALITÀ E IMMORALITÀ – CAUSA.

Metodi didattici

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

IL CORSO SI COMPONE DI 60 ORE DI LEZIONI, CHE RICHIEDONO UNA PARTECIPAZIONE ATTIVA DEGLI STUDENTI.

MODALITÀ DI FREQUENZA

IL CORSO È PROGETTATO PER STUDENTI CHE FREQUENTINO CON REGOLARITÀ.

LINGUA DI INSEGNAMENTO: INGLESE

Modalità di verifica dell'apprendimento

ESAME FINALE ORALE, CHE TIENE CONTO DELLA PARTECIPAZIONE ATTIVA ALLE LEZIONI

Testi di riferimento

K. Zweigert – H. Kötz, An Introduction To Comparative Law, 3 ed. Oxford, Clarendon Press, 1998, Parte I Capitoli A - B (I-II-III-IV-V-VI) – Parte II Capitolo A (§§ 24, 26, 28, 29)

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	9	IUS/02

Stampa del 16/11/2017

CONSTITUTIONAL LAW [CONLAW_LMG]

Offerta didattica a.a. 2017/2018

Docenti: GUIDO RIVOSECCHI, GIOVANNA PERNICIARO

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Conoscere e comprendere le nozioni fondamentali relative alla teoria generale dello Stato ed essere in grado di indagare le ragioni in virtù delle quali nasce e si diffonde lo Stato costituzionale. Con specifico riferimento all'esperienza costituzionale italiana conoscere e valutare criticamente il sistema delle fonti, l'assetto istituzionale statale e quello concernente le autonomie territoriali, il sistema di tutela dei diritti e le garanzie costituzionali. Su questi presupposti lo studente dovrà avere consapevolezza critica dell'attualità costituzionale muovendo dal carattere normativo della Costituzione. Conseguentemente dovrà comunicare le conoscenze acquisite in modo esaustivo e convincente attraverso anche brevi elaborati scritti. In questa prospettiva si spera che lo studente sia in grado di ricostruire l'evoluzione dei principali istituti costituzionalistici ripercorrendo i contributi dottrinali più significativi e i principali orientamenti giurisprudenziali. L'insegnamento mira all'accrescimento delle conoscenze in ambito costituzionalistico con particolare riferimento all'evoluzione degli ordinamenti contemporanei, allo studio delle fonti del diritto e all'organizzazione costituzionale.

Prerequisiti

Non sono richiesti prerequisiti particolari.

Contenuti del corso

Il concetto di Stato; cittadinanza, sovranità, territorio; forme di stato e forme di governo; gli organi pubblici; gli organi costituzionali; la separazione dei poteri; i conflitti fra poteri; poteri pubblici e partiti politici; i partiti nell'ordinamento costituzionale; forme di governo; partiti e sistemi elettorali.

Il concetto di Costituzione; la Costituzione repubblicana; interpretazione e attuazione della Costituzione; le garanzie costituzionali.

Le fonti del diritto: il concetto di fonte del diritto; disposizioni e norme; la soluzione delle antinomie; l'interpretazione; le fonti nell'ordinamento giuridico italiano: fonti statali, fonti del diritto dell'Unione europea, fonti delle autonomie territoriali.

L'organizzazione costituzionale: la forma di governo italiana; Parlamento; Governo; Presidente della Repubblica; il sistema costituzionale della magistratura e l'amministrazione della giustizia; Corte costituzionale.

Le autonomie territoriali: Il regionalismo italiano: origine e sviluppo; Regioni e autonomie locali; Potestà statutarie, legislative, regolamentari, amministrative; l'autonomia finanziaria; le fonti del diritto regionale; l'autonomia statutaria e la forma di governo regionale.

I diritti fondamentali: Il quadro normativo costituzionale; libertà positive e negative; categorie di diritti fondamentali; riserva di legge e garanzie giurisdizionali; uguaglianza e ragionevolezza.

La giustizia costituzionale: Modelli di controllo di costituzionalità; ruolo, prerogative e poteri della Corte costituzionale italiana; accesso diretto e indiretto al controllo di costituzionalità; le funzioni della Corte costituzionale diverse dal controllo di legittimità costituzionalità; tipi di decisioni della Corte.

Metodi didattici

Lezioni frontali, seminari di approfondimento, esercitazioni scritte.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prove scritte durante lo svolgimento del corso; prova orale.

Testi di riferimento

Lo studente può adottare un qualsiasi manuale di diritto costituzionale aggiornato; in particolare si consiglia: BIN-PITRUZZELLA, Diritto costituzionale, ultima edizione, Giappichelli, Torino.

È necessario che lo studio del diritto costituzionale sia affiancato dalla conoscenza della Costituzione, delle leggi costituzionali e delle più importanti leggi di diritto pubblico. Lo studente può consultare un qualsiasi codice di diritto costituzionale aggiornato. Durante le lezioni sarà distribuito materiale didattico.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	15	IUS/08, IUS/08

Stampa del 16/11/2017

CRIMINAL LAW [CLAW_LMG]

Offerta didattica a.a. 2017/2018

Docenti: ANTONIO BALSAMO

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Assicurare una ampia conoscenza dei principi fondamentali e delle più recenti tendenze del diritto penale, in una prospettiva comparata, europea e internazionale, con particolare riferimento al ruolo-chiave assunto dalla Corte europea dei diritti dell'uomo, dalla Corte di Giustizia e dalla normativa dell'Unione Europea, e con una visione d'insieme dei principali reati che formano oggetto di una disciplina multilivello.

Prerequisiti

E' richiesta, da parte degli studenti, una conoscenza di base della lingua inglese. La conoscenza dell'inglese tecnico-giuridico nel settore penalistico verrà invece promossa attraverso il corso.

Contenuti del corso

Il diritto penale in una prospettiva internazionale e comparata.

Le fonti del diritto penale e l'influenza della CEDU e del diritto dell'Unione Europea.

Verso un diritto penale europeo: normativa eurounitaria, armonizzazione, dialogo tra le Corti.

Dal Codice Penale ai diritti dell'Uomo. Gli obblighi positivi scaturenti dagli artt. 2, 3, 5, 8 CEDU: protezione della vita, dell'integrità personale e di altri diritti fondamentali; prevenzione di torture e maltrattamenti.

Il principio di legalità tra CEDU e Costituzione: riserva di legge, irretroattività, tassatività, divieto di analogia.

Il principio del ne bis in idem.

I principi di offensività e proporzionalità.

La sanzione penale come extrema ratio; la conseguenze della Direttiva Rimpatri (2008/115/CE) sulla disciplina penale dell'immigrazione.

La condotta criminosa.

Causalità, leggi scientifiche e omissioni.

Colpevolezza ed elemento soggettivo del reato.

Dolo diretto ed eventuale, colpa, responsabilità oggettiva.

Cause di esclusione della punibilità: scriminanti, scusanti e altre esimenti. La prescrizione.

Circostanze aggravanti ed attenuanti.

Delitto tentato.

Concorso di persone.

Istigazione e provocazione al reato. La distinzione tra agente provocatore e operazioni sotto copertura nella giurisprudenza della Corte di Strasburgo.

Le pene, L'ergastolo e i requisiti necessari secondo l'art. 3 CEDU.

Le diverse forme di confisca e le misure di prevenzione patrimoniali. La Direttiva 2014/42/UE.

La responsabilità delle persone giuridiche.

Associazione delittuosa e criminalità organizzata. La decisione quadro 2008/841/GAI.

Terrorismo. Crimini contro l'umanità. Altri crimini internazionali.

Corruzione.

La Direttiva 2008/99/CE sul diritto penale dell'ambiente,

La tutela penale degli interessi finanziari dell'Unione Europea.

Cybercrime e cyberinvestigazioni.

Metodi didattici

Lezioni anche con esame di casi pratici trattati dalla giurisprudenza interna, europea e internazionale.

Modalità di verifica dell'apprendimento

a) una presentazione relativa ad un caso pratico durante il corso; b) un esame orale finale

Testi di riferimento

Materiale dottrinale e giurisprudenziale distribuito dal docente durante le lezioni e per via telematica.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	9	IUS/17

Stampa del 16/11/2017

DIRITTO AMMINISTRATIVO I [DAMM1_LMG]

Offerta didattica a.a. 2017/2018

Docenti:GUIDO CORSO, PAOLA SAVONA

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Conoscenza di base del funzionamento delle pubbliche amministrazioni e delle loro organizzazioni in vista anche di una pluralità di possibili sbocchi professionali (pubbliche amministrazioni, professione forense, giurisdizione ordinaria e amministrativa).

Contenuti del corso

La pubblica amministrazione nella Costituzione. Le fonti. L'organizzazione amministrativa. Il rapporto di lavoro con le pubbliche amministrazioni. I beni pubblici. Il potere amministrativo. Il procedimento amministrativo. Il provvedimento. I servizi pubblici. L'attività contrattuale. La responsabilità della pubblica amministrazione

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

esame orale

Testi di riferimento

G. CORSO, Manuale di diritto amministrativo, Giappichelli, VIII ed., Torino, 2017 (parti I e II);
G. CORSO - G. FARES, Il provvedimento amministrativo nella giurisprudenza, Giappichelli, Torino, 2011

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	9	IUS/10, IUS/10

Stampa del 16/11/2017

DIRITTO AMMINISTRATIVO II [DAMM2_LMG]

Offerta didattica a.a. 2017/2018

Docenti: PAOLA SAVONA

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso ha ad oggetto gli strumenti di tutela amministrativa e giurisdizionale del cittadino nei confronti della Pubblica Amministrazione e il loro funzionamento. Gli studenti acquisiranno le conoscenze necessarie per comprendere le caratteristiche distintive del sistema italiano di giustizia amministrativa e per analizzare criticamente gli istituti processuali tenendo conto dei principali orientamenti dottrinali e giurisprudenziali.

Contenuti del corso

La giustizia amministrativa in Italia: origini ed evoluzione del sistema. I principi costituzionali. Il riparto di giurisdizione tra giudice ordinario e giudice amministrativo. I poteri del giudice ordinario. Il processo amministrativo. I ricorsi amministrativi

Metodi didattici

Lezioni frontali di carattere teorico, analisi e discussione di casi di giurisprudenza, laboratori di scrittura giuridica

Modalità di verifica dell'apprendimento

esame orale

Testi di riferimento

AA. VV., La giustizia amministrativa. Casi di giurisprudenza, a cura di G. Corso, Giappichelli, Torino 2014
A. TRAVI, Lezioni di giustizia amministrativa, Giappichelli, Torino 2016

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	9	IUS/10

Stampa del 16/11/2017

DIRITTO CANONICO [DCAN_LMG]

Offerta didattica a.a. 2017/2018

Docenti:PIETRO LO IACONO

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Fornire allo studente una conoscenza organica dell'ordinamento canonico; consentirgli di assimilare l'idea della pluralità degli ordinamenti giuridici; fargli acquisire contenuti (quali, ad es., quelli relativi all'istituto del matrimonio ed all'attività negoziale degli enti) suscettibili di trovare applicazione pratica nell'attività lavorativa che lo studente svolgerà dopo la laurea.

Contenuti del corso

Parte generale: Introduzione allo studio del diritto canonico. Il diritto nella Chiesa. Il diritto canonico nella storia. Diritto divino e diritto umano. Le fonti di produzione del diritto canonico. Il Popolo di Dio. Il governo della Chiesa. La sacra potestà: potestà d'ordine; potestà di magistero; potestà di giurisdizione. Il diritto penale canonico. I beni ecclesiastici. Gli organi di governo della Chiesa universale. Le Chiese particolari. La struttura interna delle Chiese particolari. I raggruppamenti delle Chiese particolari.

Parte speciale: I rapporti tra la Chiesa e la comunità politica. La funzione dei Concordati. La Chiesa e la comunità internazionale. Il matrimonio canonico (struttura e finalità). La beatificazione e la canonizzazione: significato e peculiarità

Metodi didattici

Lezione frontale

Modalità di verifica dell'apprendimento

esame orale finale

Testi di riferimento

G. DALLA TORRE-G. BONI, Conoscere il Diritto canonico, Edizioni Studium, Roma, 2006 (da studiare integralmente).

G. DALLA TORRE, Lezioni di Diritto canonico, Giappichelli, Torino, 2014, 4° edizione (da studiare integralmente).

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	9	IUS/11

Stampa del 16/11/2017

DIRITTO CIVILE [DCIV_LMG]

Offerta didattica a.a. 2017/2018

Docenti: GIAMPAOLO FREZZA, PIETRO VIRGADAMO

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

L'obiettivo che si intende realizzare è l'acquisizione della perfetta padronanza degli istituti di diritto privato afferenti al contratto, secondo le evoluzioni dottrinali e giurisprudenziali, in una prospettiva interna e comunitaria. Ulteriore obiettivo del corso è l'apprendimento delle basi della teoria dell'interpretazione giuridica assiologica e sistematica.

Prerequisiti

Aver superato l'esame di Istituzioni di Diritto Privato.

Contenuti del corso

Il corso avrà ad oggetto l'analisi della disciplina del contratto ed elementi di teoria dell'interpretazione nell'ambito di riferimento.

Metodi didattici

Lezioni frontali, esercitazioni scritte e colloqui intermedi su parti di programma

Modalità di verifica dell'apprendimento

esame orale

Testi di riferimento

F. GAZZONI, Manuale di diritto privato, Napoli, Esi, ultima edizione, nelle parti relative al programma;

P. PERLINGIERI, Interpretazione e legalità costituzionale, Napoli, 2012, PP. 127-271

Codice civile – A. Di Majo – Giuffrè, Milano, ultima edizione

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	15	IUS/01, IUS/01

Stampa del 16/11/2017

DIRITTO COMMERCIALE-DIRITTO DELLE SOCIETA' QUOTATE [DCOM-DSQUO]

Offerta didattica a.a. 2017/2018

Docenti:ARMANDO CATANIA

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Il corso si propone l'obiettivo di far conoscere approfonditamente l'impresa, le società di persone e società di capitali.

Il corso avrà, inoltre, come scopo quello di spiegare le caratteristiche delle società quotate.

Prerequisiti

Avere superato l'esame di Diritto privato

Contenuti del corso

Il corso comprende: il diritto commerciale; l'imprenditore; l'impresa; le regole dell'impresa; i beni dell'impresa e la circolazione della ricchezza; le relazioni dell'impresa; società ed impresa; la società per azioni; la società a responsabilità limitata; altri tipi di società di capitali; le società cooperative; le società di persone; norme comuni alle società.

Il corso verterà, inoltre, sullo studio dello statuto speciale delle società che fanno ricorso al mercato dei capitali e, segnatamente, di quelle aventi titoli diffusi tra il pubblico ovvero quotati in mercati regolamentati, nella cui disamina verranno affrontati, in forma critica, i rapporti e le interferenze tra regole dell'impresa e regole del mercato dei capitali.

Particolare attenzione verrà dedicata alle forme ed alla disciplina della trasparenza degli assetti proprietari ed alle tecniche di acquisizione del controllo nelle società quotate, con precipuo riferimento alla disciplina degli incroci azionari, delle offerte pubbliche di acquisto e dei patti parasociali.

Metodi didattici

Lezioni orali

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale

Testi di riferimento

Vella-Bosi, Diritto dell'impresa e dell'economia, Il Mulino, Bologna, 2016 (ad esclusione: Cap. 1; § 1 del Cap. 2; § 3 del Cap. 3; §§ 2.1 e 3 del Cap. 5; § 1.1, 1.2, 1.3, 2.1, 2.2, 3, 3.1, 3.2, 3.3 del Cap. 6; §§ 1, 1.2, 1.3, 2, 2.1, 2.2, 2.3, 3, 3.1, 3.2, 3.3 del Cap. 8);

Vella-Bosi, Diritto ed economia delle società, Il Mulino, Bologna, 2015 (ad esclusione: Cap. 1; Cap. 2; Cap. XI; Cap. XIV; Cap. XV).

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	15	IUS/04, IUS/04

Stampa del 16/11/2017

DIRITTO COSTITUZIONALE [DCOS_LMG]

Offerta didattica a.a. 2017/2018

Docenti: GUIDO RIVOSECCHI, MANUELA SALVAGO

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Conoscere e comprendere le nozioni fondamentali relative alla teoria generale dello Stato ed essere in grado di indagare le ragioni in virtù delle quali nasce e si diffonde lo Stato costituzionale. Con specifico riferimento all'esperienza costituzionale italiana conoscere e valutare criticamente il sistema delle fonti, l'assetto istituzionale statale e quello concernente le autonomie territoriali, il sistema di tutela dei diritti e le garanzie costituzionali. Su questi presupposti lo studente dovrà avere consapevolezza critica dell'attualità costituzionale muovendo dal carattere normativo della Costituzione. Conseguentemente dovrà comunicare le conoscenze acquisite in modo esaustivo e convincente attraverso anche brevi elaborati scritti. In questa prospettiva si spera che lo studente sia in grado di ricostruire l'evoluzione dei principali istituti costituzionalistici ripercorrendo i contributi dottrinali più significativi e i principali orientamenti giurisprudenziali. L'insegnamento mira all'accrescimento delle conoscenze in ambito costituzionalistico con particolare riferimento all'evoluzione degli ordinamenti contemporanei, allo studio delle fonti del diritto e all'organizzazione costituzionale.

Prerequisiti

Non sono richiesti prerequisiti particolari.

Contenuti del corso

Il concetto di Stato; cittadinanza, sovranità, territorio; forme di stato e forme di governo; gli organi pubblici; gli organi costituzionali; la separazione dei poteri; i conflitti fra poteri; poteri pubblici e partiti politici; i partiti nell'ordinamento costituzionale; forme di governo; partiti e sistemi elettorali.

Il concetto di Costituzione; la Costituzione repubblicana; interpretazione e attuazione della Costituzione; le garanzie costituzionali.

Le fonti del diritto: il concetto di fonte del diritto; disposizioni e norme; la soluzione delle antinomie; l'interpretazione; le fonti nell'ordinamento giuridico italiano: fonti statali, fonti del diritto dell'Unione europea, fonti delle autonomie territoriali.

L'organizzazione costituzionale: la forma di governo italiana; Parlamento; Governo; Presidente della Repubblica; il sistema costituzionale della magistratura e l'amministrazione della giustizia; Corte costituzionale.

Le autonomie territoriali: Il regionalismo italiano: origine e sviluppo; Regioni e autonomie locali; Potestà statutarie, legislative, regolamentari, amministrative; l'autonomia finanziaria; le fonti del diritto regionale; l'autonomia statutaria e la forma di governo regionale.

I diritti fondamentali: Il quadro normativo costituzionale; libertà positive e negative; categorie di diritti fondamentali; riserva di legge e garanzie giurisdizionali; uguaglianza e ragionevolezza.

La giustizia costituzionale: Modelli di controllo di costituzionalità; ruolo, prerogative e poteri della Corte costituzionale italiana; accesso diretto e indiretto al controllo di costituzionalità; le funzioni della Corte costituzionale diverse dal controllo di legittimità costituzionalità; tipi di decisioni della Corte.

Metodi didattici

Lezioni frontali, seminari di approfondimento, esercitazioni scritte.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prove scritte durante lo svolgimento del corso; prova orale.

Testi di riferimento

Lo studente può adottare un qualsiasi manuale di diritto costituzionale aggiornato; in particolare si consiglia: BIN-PITRUZZELLA, Diritto costituzionale, ultima edizione, Giappichelli, Torino.

È necessario che lo studio del diritto costituzionale sia affiancato dalla conoscenza della Costituzione, delle leggi costituzionali e delle più importanti leggi di diritto pubblico. Lo studente può consultare un qualsiasi codice di diritto costituzionale aggiornato. Durante le lezioni sarà distribuito materiale didattico.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	15	IUS/08, IUS/08

Stampa del 16/11/2017

DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE [DIRNAV_LMG]

Offerta didattica a.a. 2017/2018

Docenti: FILIPPO TORTORICI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Si tende a dare agli studenti una formazione pratica per affrontare problemi giuridici di Diritto della Navigazione.

Prerequisiti

Aver sostenuto l'esame di Diritto Privato

Contenuti del corso

caratteri del Diritto della Navigazione, l'amministrazione marittima; La Nave e l'Aeromobile; l'Impresa di navigazione; Obbligazioni e contratti; Diritto Processuale della Navigazione.

Metodi didattici

Lezioni frontali con PowerPoint.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale

Testi di riferimento

Lefebvre – Pescatore – Manuale di Diritto della Navigazione.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	6	IUS/06

Stampa del 16/11/2017

DIRITTO DEL LAVORO [DLAV_LMG]

Offerta didattica a.a. 2017/2018

Docenti:CLAUDIO ANTONELLI, MARIA ROSALIA MEGNA

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

L'insegnamento del diritto del lavoro prosegue l'obiettivo di fornire le basi per la conoscenza degli elementi caratterizzanti l'attuale mercato del lavoro privato e pubblico, nonché di fare acquisire consapevolezza allo studente del contesto socio-economico nel quale sono maturati i più recenti interventi normativi.

Prerequisiti

Ad una consolidata conoscenza dell'italiano scritto ed orale, deve accompagnarsi un'adeguata capacità di consultare i principali testi normativi e le più diffuse raccolte giurisprudenziali. È inoltre necessario rispettare le propedeuticità previste dal regolamento (sono propedeutici gli esami di Diritto Costituzionale e di Istituzioni di Diritto Privato).

Contenuti del corso

Concetto di Diritto del lavoro. Le Fonti. Profili storici e di politica legislativa. Il lavoro subordinato. Autonomia privata e rapporto di lavoro. La formazione del contratto di lavoro. La prestazione di lavoro. La retribuzione. Il lavoro delle donne e dei minori. Licenziamenti e dimissioni. I Contratti di lavoro flessibili. L'organizzazione e l'azione dei sindacati. Il Contratto collettivo. L'efficacia dei contratti collettivi. Il Lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni. Il mercato del lavoro. Licenziamenti collettivi. Lo sciopero. Il processo del lavoro. La previdenza sociale.

Metodi didattici

Il corso sarà strutturato in 120 ore di lezione didattiche che richiedono una partecipazione attiva degli studenti anche attraverso l'esame di casi pratici e la lettura congiunta delle più recenti statuizioni giurisprudenziali in materia. Saranno previste verifiche periodiche del grado di apprendimento dei partecipanti, ragion per cui il corso è progettato per studenti che frequentino con regolarità.

La frequenza al corso è obbligatoria.

Lingua di insegnamento: Italiano.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame finale orale, nel quale si terrà conto anche della partecipazione attiva alle lezioni.

Testi di riferimento

Per lo studio del contratto e delle vicende del rapporto di lavoro, si indica come testo:
E. GHERA – A. GARILLI – D. GAROFALO, Diritto del Lavoro, Giappichelli, Torino, 2015;

o, in alternativa:

F. CARINCI, R. DE LUCA TAMAJO, P.TOSI, T.TREU, Diritto del lavoro, vol.2 , Utet Giuridica, Milano, 2016:

A.VALLEBONA, Breviario di diritto del lavoro, Giappichelli, Torino, 2015;

Per il diritto sindacale: M. PERSIANI, Diritto sindacale, Cedam, Padova, 2016;

Per la previdenza sociale, si indica come testo:

M. PERSIANI, Diritto della previdenza sociale, Cedam, Padova, ult. ed.;

o, in alternativa: M. PERSIANI, M. D'ONGHIA, Fondamenti di diritto della previdenza sociale, Giappichelli, Torino, ult. ed.;

Per il processo del lavoro, si indica come testo:

C. MANDRIOLI, A. CARRATTA, Diritto Processuale Civile, Tomo III – I procedimenti speciali, l'arbitrato, la mediazione e la negoziazione assistita", XXV ed., Giappichelli, Torino, 2016.

(I capitoli e i paragrafi da studiare di tale libro sono soltanto quelli riguardanti il processo del lavoro, da pagina 203 a pagina 311, e da pagina 338 a pagina 359).

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	15	IUS/07, IUS/07

Stampa del 16/11/2017

DIRITTO DELLE PERSONE E DELLA FAMIGLIA [DPFAM_LMG]

Offerta didattica a.a. 2017/2018

Docenti: PIETRO VIRGADAMO

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

IL CORSO PERSEGUE COME OBIETTIVO FORMATIVO L'ANALISI DEL DIRITTO DI FAMIGLIA SECONDO UNA PROSPETTIVA METODOLOGICA DIRETTA A PROMUOVERE LA MASSIMA ATTUAZIONE DEL VALORE DELLA PERSONA UMANA. LO STUDENTE DOVRÀ CONSEGUIRE UNA ANALITICA CONOSCENZA DEGLI ISTITUTI DEL DIRITTO DI FAMIGLIA E RELATIVI ALLA PERSONA, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AI PROBLEMI EMERGENTI ED ALLE QUESTIONI MAGGIORMENTE DIBATTUTE NELLA PRASSI GIURISPRUDENZIALE

Prerequisiti

CONSOLIDATA CONOSCENZA DELL'ITALIANO SCRITTO E ORALE; BUONA CONOSCENZA DEGLI ELEMENTI ISTITUZIONALI DEL DIRITTO PRIVATO E DEL DIRITTO COSTITUZIONALE.

Contenuti del corso

DOPO AVER ILLUSTRATO IL RAPPORTO TRA PERSONA E COMUNITÀ FAMILIARE ALLA LUCE DEI PRINCIPI COSTITUZIONALI ED I CARATTERI FONDAMENTALI DEL DIRITTO DI FAMIGLIA, IL CORSO SI INCENTRERÀ SUI SINGOLI ISTITUTI DI DIRITTO FAMILIARE: IL MATRIMONIO; IL RAPPORTO CONIUGALE; LA FILIAZIONE

Metodi didattici

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

IL CORSO SI COMPONE DI 40 ORE DI LEZIONI, CHE RICHIEDONO UNA PARTECIPAZIONE ATTIVA DEGLI STUDENTI.

IL CORSO È PROGETTATO PER STUDENTI CHE FREQUENTINO CON REGOLARITÀ.

LINGUA DI INSEGNAMENTO: ITALIANO

Modalità di verifica dell'apprendimento

ESAME FINALE ORALE, CHE TIENE CONTO DELLA PARTECIPAZIONE ATTIVA ALLE LEZIONI.

Testi di riferimento

F. GAZZONI, MANUALE DI DIRITTO PRIVATO, EDIZIONI SCIENTIFICHE ITALIANE, ULTIMA EDIZIONE, PARTI TERZA E QUINTA

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	6	IUS/01

Stampa del 16/11/2017

DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA [DUEUR_LMG]

Offerta didattica a.a. 2017/2018

Docenti:MARCO EVOLA

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il Corso è volto a fornire agli studenti una conoscenza completa dell'ordinamento dell'Unione europea attraverso l'esame del processo d'integrazione, del sistema delle fonti nel loro rapporto con le fonti nazionali ed internazionali, dei mezzi di ricorso e l'esame diretto della giurisprudenza della Corte di Giustizia e della Corte Costituzionale.

Prerequisiti

Sono propedeutici gli esami di Diritto costituzionale e Istituzioni di diritto privato.

Contenuti del corso

L'Unione Europea: origini, evoluzione, prospettive. Il quadro istituzionale. Le fonti normative. Le competenze delle istituzioni giudiziarie. I rapporti tra ordinamento comunitario e ordinamento italiano. L'attuazione degli obblighi derivanti dall'Unione Europea in Italia. Le relazioni esterne dell'Unione Europea. La cittadinanza dell'Unione

Metodi didattici

Lezioni frontali, esercitazioni, conferenze

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale

Testi di riferimento

Lo studente può utilizzare qualunque manuale di diritto dell'Unione europea. Tra i vari manuali in commercio si consigliano in particolare, L. Daniele, Diritto dell'Unione europea, Giuffrè, Milano, 2014 o, in alternativa, G. Strozzi – R. Mastroianni, Diritto dell'Unione europea – Parte Istituzionale, Giappichelli, Torino, 2013 o, in alternativa, G. Gaja, A. Adinolfi, Introduzione al diritto dell'Unione europea, Roma-Bari, Laterza, 2013 unitamente a A. Adinolfi, Materiali di diritto dell'Unione Europea, Torino, Giappichelli, 2013 o, in alternativa, P. Mengozzi, C. Morviducci, Istituzioni di Diritto dell'Unione europea, Padova, Cedam, 2014.

N.B. Gli studenti che non avranno maturato la frequenza dovranno altresì studiare la libera circolazione delle persone, il diritto di stabilimento e la libera circolazione dei servizi. Si consiglia in proposito L. Daniele, Diritto del mercato unico europeo, Giuffrè, ult. ed., capp. III e IV.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	9	IUS/14

Stampa del 16/11/2017

DIRITTO ECCLESIASTICO [DECC_LMG]

Offerta didattica a.a. 2017/2018

Docenti: PIETRO LO IACONO

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso si propone di illustrare la rilevanza del fattore religioso nell'ordinamento italiano, soffermandosi sulla natura del diritto ecclesiastico quale settore dell'ordinamento giuridico statale. Verranno approfonditi in particolare: i principi costituzionali relativi alla disciplina del fenomeno religioso; le principali tematiche concernenti la libertà religiosa; i rapporti fra lo Stato italiano e le confessioni religiose. Ciò allo scopo di fornire alcune fondamentali chiavi di lettura del complesso rapporto che nel mondo contemporaneo intercorre fra la società civile e la società religiosa.

Prerequisiti

Diritto costituzionale

Contenuti del corso

Parte generale: Origini storiche del diritto ecclesiastico – Le norme costituzionali relative al fenomeno religioso – Lo Stato ed il fattore religioso – La qualificazione dello Stato sotto il profilo religioso – La libertà religiosa – Libertà religiosa e principio di uguaglianza – Gli ordinamenti confessionali – Il principio pattizio – Fattore religioso ed ordinamento europeo – Classificazione delle fonti.

Parte speciale: Analisi della normativa pattizia – La Santa Sede - Lo Stato della Città del Vaticano - Il matrimonio – Gli enti ecclesiastici – Il patrimonio ecclesiastico – Le scuole confessionali – L'insegnamento della religione nelle scuole pubbliche – I beni culturali religiosi – L'assistenza spirituale.

Metodi didattici

Lezione frontale

Modalità di verifica dell'apprendimento

esame orale finale

Testi di riferimento

G. DALLA TORRE-P.CAVANA, Conoscere il Diritto ecclesiastico, Edizioni Studium, Roma, 2006 (da studiare integralmente).

G. DALLA TORRE, Lezioni di Diritto ecclesiastico, Giappichelli, Torino, 2014, 5° edizione (da studiare integralmente)

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	9	IUS/11

Stampa del 16/11/2017

DIRITTO INTERNAZIONALE [DINT_LMG]

Offerta didattica a.a. 2017/2018

Docenti: GIUSEPPE PUMA

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Obiettivo precipuo del corso è fornire allo studente le conoscenze necessarie alla comprensione delle peculiarità dell'ordinamento internazionale rispetto ai fenomeni giuridici propri degli ordinamenti statuali. In particolare, il corso si propone di dar conto della dinamica della vita di relazione internazionale, guardando agli attori della stessa, e di dotare lo studente delle conoscenze relative al peculiare modo in cui, nell'ordinamento internazionale, si svolgono le tradizionali funzioni di ogni ordinamento giuridico: produzione, accertamento e garanzia delle norme. Si avrà particolare riguardo, inoltre, al complesso rapporto tra ordinamento interno e ordinamento internazionale, al fine di fornire allo studente le categorie essenziali alla comprensione di tale rapporto, alla luce dei dati della prassi internazionale e del più recente orientamento della Corte costituzionale. Per ciò che concerne il diritto internazionale privato, il corso sarà focalizzato, in particolare, sul funzionamento delle norme di conflitto e sui limiti all'operatività delle stesse.

Prerequisiti

Non sono richiesti prerequisiti particolari. È, tuttavia, opportuna una conoscenza di base della lingua inglese e/o della lingua francese al fine di leggere gli estratti di sentenze e gli strumenti normativi che saranno distribuiti nel corso di ciascuna lezione.

Contenuti del corso

Diritto internazionale pubblico:

Le origini della società internazionale e le caratteristiche fondamentali dell'ordinamento giuridico internazionale.

I soggetti dell'ordinamento internazionale: la nozione di personalità internazionale; lo Stato, i movimenti insurrezionali; i movimenti di liberazione nazionale; le organizzazioni internazionali; la Santa Sede; l'Ordine di Malta; la posizione dell'individuo.

Le fonti del diritto internazionale: la consuetudine e i principi generali di diritto; i trattati (procedimento di formazione; riserve, interpretazione, cause di invalidità, cause di estinzione); gli atti unilaterali; le fonti previste da accordo.

La gerarchia delle fonti; lo jus cogens e gli obblighi erga omnes.

Successione degli Stati nei trattati.

Adattamento del diritto interno al diritto internazionale.

La responsabilità internazionale

La soluzione delle controversie internazionali

Il diritto internazionale marittimo

I crimini internazionali: nozione e modalità di repressione

Tutela dei diritti umani

L'immunità dello Stato straniero dalla giurisdizione civile

Le immunità diplomatiche

L'uso della forza e il sistema di sicurezza collettiva delle Nazioni Unite

Diritto internazionale privato:

nozione e sviluppo storico del diritto internazionale privato

Fonti del sistema italiano di diritto internazionale privato

Caratteristiche principali delle norme di diritto internazionale privato. Qualificazioni, criteri di collegamento e diritto applicabile alle questioni preliminari.

Le norme sulla competenza giurisdizionale. Criteri di giurisdizione.

Il rinvio.

Limiti alla operatività delle norme di conflitto. Ordine pubblico e norme di applicazione necessaria.

Metodi didattici

Lezioni frontali, seminari di approfondimento

Modalità di verifica dell'apprendimento

prova orale

Testi di riferimento

B. CONFORTI, Diritto internazionale, Napoli (Editoriale Scientifica), 2014. Si consiglia inoltre la consultazione della seguente raccolta di strumenti normativi: R. LUZZATTO, F. POCAR, Codice del diritto internazionale pubblico, Torino (Giappichelli), 2016.

Per la parte di diritto internazionale privato, si consiglia: B. BAREL, S. ARMELLINI, Diritto internazionale privato, Milano (Giuffr ), 2015, limitatamente alla Parte I.

L'attivit  didattica   offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	12	IUS/13, IUS/13

Stampa del 16/11/2017

DIRITTO PENALE I [DPEN1_LMG]

Offerta didattica a.a. 2017/2018

Docenti:ANGELO MANGIONE

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Il corso si propone di fornire una conoscenza completa dei principi fondamentali della materia, le conoscenze di base relative agli istituti fondamentali del diritto penale; l'approfondimento della natura e degli scopi del diritto penale e delle principali categorie penalistiche di parte generale; l'esame delle garanzie costituzionali nel sistema penale anche con riferimenti al diritto penale comunitario ed europeo.

Prerequisiti

Avere sostenuto l'esame di Diritto Costituzionale

Contenuti del corso

Il corso ha ad oggetto lo studio della teoria generale del reato e dei principi costituzionali dedicati alla materia generale. Nello specifico vengono affrontati gli argomenti relativi al principio di legalità, alla struttura del reato, alle forme di manifestazione del reato, al sistema sanzionatorio. Particolare attenzione verrà dedicata all'approfondimento della giurisprudenza, ed alla trattazione in aula di casi concreti anche attraverso lo svolgimento di pareri e prove scritte intermedie.

Metodi didattici

Lezioni frontali; esercitazioni;

Modalità di verifica dell'apprendimento

esame orale; prove intermedie scritte

Testi di riferimento

A scelta, uno fra i seguenti testi:

Fiandaca-Musco, Diritto penale, parte generale, Zanichelli, ultima edizione;

Marinucci-Dolcini, Manuale di diritto penale, p. generale, Giuffrè Editore, ultima edizione;

Pulitanò, Diritto penale, p. gen., Giappichelli editore, ultima edizione

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	9	IUS/17

Stampa del 16/11/2017

DIRITTO PENALE II [DPEN2_LMG]

Offerta didattica a.a. 2017/2018

Docenti:GIORGIA CERAMI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso si propone di fornire una conoscenza approfondita di alcune tra le più significative fattispecie criminose previste dal codice penale a tutela della persona; della pubblica amministrazione; dell'ordine pubblico. Esso, inoltre, si prefigge di dotare degli strumenti fondamentali nel contrasto alla criminalità economica ed organizzata, anche attraverso lo studio della c.d. responsabilità penale amministrativa delle persone giuridiche e delle misure di prevenzione antimafia.

Prerequisiti

Aver sostenuto e superato l'esame di Diritto Penale 1

Contenuti del corso

Il corso consiste nella trattazione di alcune tra le più importanti fattispecie criminose previste dal codice penale, della disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche e dei principi fondamentali della disciplina in materia di misure di prevenzione, prevista dal codice antimafia.

In particolare, saranno studiati i seguenti reati previsti dal codice penale:

- Delitti contro la persona (Delitti contro la vita e l'incolumità individuale: artt. 575 - 593 c.p.; Delitti contro la personalità individuale: artt. 600 - 604 c.p.; Delitti contro la libertà personale: artt. 609 bis - 609 undecies c.p.);
- Delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione: artt. 314, 316, 316 bis, 316 ter, 317, 317 bis, 318, 319, 319 bis, 319 ter, 320, 321, 322, 322 bis, 322 ter, 323, 323 bis, 328, c.p.;
- Delitti contro l'ordine pubblico: artt. 416, 416 bis, 416 ter, 418
- Delitti contro il patrimonio: Furto; Appropriazione indebita; Truffa; Ricettazione; Estorsione; Riciclaggio e autoriciclaggio; Rapina.

Delitti contro la fede pubblica: Falso ideologico e falso materiale.

Inoltre saranno studiati gli istituti previsti dai seguenti testi di legislazione speciale:

- Reati societari (artt. 2621 e 2622 cod.civ.);
- Reati tributari (artt. 2, 3, 4, 5, 8 d.lgs. 74/2000).
- d. lgs. n. 231/2001 e succ. mod.;
- d. lgs. n. 159/11.

Metodi didattici

Lezioni frontali, partecipazione a seminari e convegni

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale finale

Testi di riferimento

G. FIANDACA - E. MUSCO, Diritto penale Parte speciale, Zanichelli, Volumi 1 e 2, tomo I, ultima edizione.
Dispense fornite dal docente

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	6	IUS/17

Stampa del 16/11/2017

DIRITTO PROCESSUALE CIVILE [DPCIV_LMG]

Offerta didattica a.a. 2017/2018

Docenti:CETTINA DI SALVO, MARGOT BELLOMO

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Il presente corso mira a fornire allo studente una approfondita conoscenza delle forme di tutela giurisdizionale dei diritti, attraverso l'analisi degli istituti principali del processo civile.

Prerequisiti

Aver superato gli esami di Diritto Costituzionale e di Istituzioni di Diritto Privato

Contenuti del corso

Fonti del processo civile; giurisdizione civile e giurisdizioni speciali; giurisdizione civile pubblica e giurisdizione civile privata; garanzie costituzionali del processo civile; disposizioni generali; processo di cognizione; impugnazioni; tutela cautelare; procedimento di ingiunzione; tutela sommaria; esecuzione forzata.

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

esame orale

Testi di riferimento

B. SASSANI, Lineamenti del processo civile italiano, quinta edizione, Giuffrè 2015, (sono esclusi i capitoli relativi al rito del lavoro, al procedimento per convalida di licenza o sfratto, ai procedimenti possessori);

Le pagine esatte del programma saranno indicate in un secondo tempo.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	15	IUS/15, IUS/15

Stampa del 16/11/2017

DIRITTO PROCESSUALE PENALE [DPPEN_LMG]

Offerta didattica a.a. 2017/2018

Docenti: ANTONINO PULVIRENTI

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Conoscenza ragionata del diritto normativo e giurisprudenziale relativo al processo penale e alla fase esecutiva della pena. Capacità di analisi delle principali questioni interpretative sulle norme del codice di procedura penale.

Prerequisiti

Diritto penale

Contenuti del corso

primo modulo (60 ore)

I principi costituzionali della giurisdizione penale – Le indagini preliminari – Le misure precautelari e cautelari . Le impugnazioni de libertate. – L'azione penale – I soggetti processuali – L'udienza preliminare – I procedimenti speciali – Il giudizio – Le prove – Le impugnazioni – Il giudicato – Il procedimento davanti al tribunale monocratico - Profili generali su: il procedimento davanti al giudice di pace; il procedimento per illeciti amministrativi dipendenti da reato e la cooperazione giudiziaria internazionale.

Secondo modulo/parte A

Ermeneutica e processo penale (30 ore):

Studio contenutistico e metodologico di sentenze della Corte costituzionale, della Corte europea dei diritti umani e della Cassazione sui temi più rilevanti e attuali del diritto processuale penale.

Secondo modulo/parte B

La "giurisdizione rieducativa" (15 ore):

Principi costituzionali e normativa penitenziaria - La magistratura di sorveglianza - Il giudice e il procedimento di esecuzione - Il pubblico ministero e l'esecuzione della pena detentiva - Il procedimento di sorveglianza - Il procedimento per reclamo.

Secondo modulo/parte C

Il processo penale minorile (15 ore)

I principi costituzionali del sistema penale minorile. Il processo penale minorile (parte I: le indagini preliminari e le misure cautelari; parte II: il giudizio e le impugnazioni).

Metodi didattici

Lezioni frontali ed esercitazioni pratiche.

Modalità di verifica dell'apprendimento

esame orale e verifiche scritte intermedie

Testi di riferimento

Adolfo Scalfati - Alessandro Bernasconi - Agostino De Caro - Alfonso Furguele - Mariano Menna - Carla Pansini - Nicola Triggiani - Cristiana Valentini, Manuale di diritto processuale penale, Giappichelli, 2015*

In alternativa:

- V. Grevi – G. Conso – M. Bargis, Compendio di procedura penale, Cedam, 2016*.

*Entrambi i testi, in attesa di un loro aggiornamento, dovranno essere integrati con lo studio delle dispense sulla l. l. 23 giugno 2017, n. 103 (c.d. "Riforma Orlando"), curate dal docente e pubblicate sulla sua pagina web.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	15	IUS/16

Stampa del 16/11/2017

DIRITTO PROCESSUALE TRIBUTARIO [DPTRI_LMG]

Offerta didattica a.a. 2017/2018

Docenti:MARCO CEDRO

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Contenuti del corso

Italiano:

- Gli organi del contenzioso tributario.
- La giurisdizione delle Commissioni tributarie e loro organizzazione.
 - I gradi di giudizio
 - Le azioni esperibili davanti alle Commissioni tributarie (di annullamento e di condanna al rimborso)
 - I poteri istruttori delle Commissioni tributarie
 - La disapplicazione di regolamenti e atti generali
 - Le parti e la rappresentanza e l'assistenza in giudizio
 - La condanna alle spese del giudizio
 - Comunicazioni e notificazioni
 - Gli atti impugnabili
 - Il problema della tassatività degli atti impugnabili e la tutela per gli atti non autonomamente impugnabili
 - Il ricorso
 - La presentazione del ricorso
 - Il reclamo e la mediazione
 - Esercitazione pratica: la redazione del ricorso
 - La costituzione in giudizio della parte resistente: le controdeduzioni
 - L'esame preliminare del ricorso da parte del Presidente della sezione
 - L'ulteriore attività difensiva delle parti: documenti, memorie illustrative, atti di integrazione dei motivi, brevi

repliche

- Esercitazione pratica: la redazione delle controdeduzioni e delle memorie illustrative
- Sospensione, interruzione ed estinzione del processo
- La trattazione della controversia e la decisione
- Esercitazione pratica: la redazione della sentenza
- Il giudizio cautelare (atti suscettibili di sospensione; presupposti; procedimento e effetti);
- La conciliazione e gli altri mezzi deflattivi del contenzioso
- Il giudizio in tema di ipoteca e di sequestro conservativo
- Il giudizio di appello dinanzi alla Commissione tributaria regionale
 - L'atto di appello (e appello incidentale);
- Il ricorso per Cassazione e la revocazione
- L'esecuzione delle sentenze delle Commissioni Tributarie e la riscossione provvisoria
- Il giudizio di ottemperanza
- Il processo tributario telematico: esercitazioni e problematiche operative
- Il giusto processo nell'art. 111 della Costituzione, nelle norme comunitarie e nella C.E.D.U.
- I principi del giusto processo nel contenzioso tributario
 - Il principio di riserva di legge
 - Il rispetto del binomio contraddittorio-parità
 - L'individuazione del giudice terzo ed imparziale
 - La ragionevole durata del processo
- Le esperienze nei paesi europei:
 - Il contenzioso tributario in Francia
 - Il contenzioso tributario nel Regno Unito
 - Il contenzioso tributario in Germania
 - Il contenzioso tributario in Spagna

Metodi didattici

Lezione orale, supportata, ove necessario, dalla preparazione di slides e materiale didattico. Redazione assistita dei principali atti del processo, anche attraverso la predisposizione di schemi in cui sia evidenziato il contenuto obbligatorio degli atti processuali. Compatibilmente con le esigenze della Commissione Tributaria Provinciale, gli studenti saranno invitati ad assistere, con il docente, ad una o più udienze pubbliche della Commissione, al fine di comprendere dal vivo lo svolgimento dell'udienza (cautelare o di merito)

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova orale, volta a dimostrare la compiuta conoscenza degli argomenti trattati. Potrà essere organizzata una o più prove in itinere, il cui esito potrà rilevare, a scelta dello studente, ai fini dell'esame finale.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	6	IUS/12

Stampa del 16/11/2017

DIRITTO ROMANO [DROM_LMG]

Offerta didattica a.a. 2017/2018

Docenti: MAURILIO FELICI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso di "Diritto Romano" si prefigge lo studio dei 'principi' e degli istituti del sistema giuridico-religioso romano, anche in relazione ai problemi della vita attuale e in ragione della sua esemplare interdisciplinarietà: attraverso la presentazione del complesso quadro del diritto romano nella sua evoluzione storica, si propone di offrire allo studente un'introduzione generale allo studio del diritto privato e pubblico, promuovendo la consapevolezza della storicità del diritto, quale fenomeno culturale e sociale.

Prerequisiti

Per poter sostenere l'esame di Diritto Romano, occorre aver superato l'esame di Istituzioni di Diritto Romano. È evidentemente vantaggiosa, per lo studio del Diritto romano, la conoscenza della lingua latina e dei tratti essenziali della storia di Roma antica. Indicazioni a proposito della frequenza saranno fornite durante le prime settimane del corso.

Contenuti del corso

Il corso di Diritto romano ha per oggetto lo studio di una selezione delle fonti romane per la comprensione del sistema giuridico romano (civil law model). Il corso verterà essenzialmente sui seguenti temi:

- Elementi fondativi e sviluppo del diritto pubblico romano (ius publicum e ius privatum; populus Romanus; ius Romanum e iura populi Romani; il problema dell'integrazione in speciale rapporto con il pluralismo cittadino.
- Il concetto e la definizione di urbs secondo la giurisprudenza romana.
- La gestione del potere imperiale per il tramite della rete di città diffuse sul territorio.

Il cittadino e il diritto: tra origo e domicilium.

- Il passaggio all'età tardo antica attraverso gli scritti della scienza giuridica epiclassica.
- Il Cesaropapismo: rapporti tra religione e potere in diritto romano.

Metodi didattici

Il corso si articolerà in lezioni frontali ed eventuali esercitazioni, anche coordinate con l'insegnamento di Istituzioni di diritto romano, che seguiranno l'impostazione del metodo didattico gaiano.

Le esercitazioni saranno rivolte esclusivamente agli studenti che abbiano frequentato con assiduità le lezioni.

Ulteriore materiale didattico (fonti e letteratura scientifica) potrà essere indicato nel corso dell'anno.

La modalità di erogazione dell'insegnamento è quella tradizionale.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La prova finale d'esame è orale. Nel corso del I semestre potranno essere effettuate delle verifiche, anche scritte, al mero scopo di agevolare la preparazione dell'esame.

Testi di riferimento

R. ORESTANO, Il "problema delle persone giuridiche" in diritto romano, I, Giappichelli, Torino, 1968;

M.P. BACCARI, Cittadini popoli e comunione nella legislazione dei secoli IV-VI, Giappichelli, Torino, 2011;

M. FELICI, Problemi di giurisprudenza epiclassica, Aracne, Roma (ultima ed.);

M. FELICI, Profili storico-giuridici del pluralismo cittadino in Roma antica, L'Erma di Bretschneider, Roma 2013.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	9	IUS/18

Stampa del 16/11/2017

DIRITTO TRIBUTARIO [DTRI_LMG]

Offerta didattica a.a. 2017/2018

Docenti: SALVATORE SAMMARTINO, MARCO CEDRO

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Consentire agli studenti di acquisire la conoscenza dei principi generali della materia, delle nozioni essenziali relativi ai tributi più significativi nonché di quelle in tema di accertamento, riscossione, irrogazione di sanzioni e contenzioso.

Contenuti del corso

Parte generale

- La nozione di tributo. Imposta, tassa e contributo.
- Le fonti del diritto tributario nazionale, europeo ed internazionale.
- Gli elementi dell'imposta.
- Il federalismo fiscale e i vincoli europei.
- Riserva di legge e capacità contributiva.
- Il principio di progressività.
- La classificazione delle imposte.
- La solidarietà in diritto tributario.
- Il responsabile d'imposta e il sostituto d'imposta.
- La dichiarazione d'imposta.
- L'accertamento tributario.
- L'esercizio del potere di autotutela.
- La riscossione delle imposte dirette ed indirette.
- Le sanzioni amministrative e i procedimenti di irrogazione.
- Le sanzioni penali.
- Lo Statuto dei diritti del contribuente.

Le imposte e il contenzioso tributario

- Schema del sistema tributario italiano.
- Elencazione sistematica dei tributi e nozioni di carattere generale.
- Le imposte erariali: A) Le imposte dirette sul reddito; B) Le imposte indirette.
- I tributi locali.
- Il contenzioso tributario.
- Il giudizio davanti alla Commissione tributaria provinciale.
- Il giudizio conciliativo e il giudizio cautelare.
- Il giudizio in tema di ipoteca e di sequestro conservativo.
- I mezzi di impugnazione.

Metodi didattici

L'insegnamento terrà conto dei percorsi formativi degli studenti frequentanti. Nelle lezioni frontali si darà spazio ai collegamenti con altre discipline. Compatibilmente con la disponibilità di tempo da parte degli studenti, verranno organizzati seminari e gruppi di studio su tematiche di attualità.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova orale, volta a dimostrare la compiuta conoscenza degli argomenti trattati.

Testi di riferimento

1. FALSITTA, Manuale di Diritto tributario, Parte generale e parte speciale, Padova, CEDAM, ultima edizione.
2. FANTOZZI, Corso di diritto tributario, Torino, UTET, ultima edizione
3. TESAURO, Istituzioni di Diritto tributario, Parte generale e parte speciale, Torino, UTET, ultima edizione

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	9	IUS/12, IUS/12

Stampa del 16/11/2017

ECONOMIA POLITICA [EPOL_LMG]

Offerta didattica a.a. 2017/2018

Docenti: ROSA ALBANESI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso intende fornire gli elementi di conoscenza indispensabili per una interpretazione critica della realtà economica, inquadrandone i fenomeni in una prospettiva storica ed evidenziandone i legami organici rispetto al quadro istituzionale. Lo studente avrà inoltre modo di approfondire i temi propri dell'Economia Civile.

Contenuti del corso

L'economia come oggetto di studio; Il metodo dell'economia; Cosa, quanto e come produrre; Istituzioni, soggetti e mercati; Teoria del consumatore; La domanda di beni e servizi; La teoria dell'"homo reciprocans"; Teoria dell'impresa e offerta; Imprese civili e organizzazioni a movente ideale; La responsabilità sociale di impresa; Equilibrio di mercato; Dalla micro alla macroeconomia: le variabili macroeconomiche e la determinazione del PIL; Il modello macroeconomico neoclassico di base; Il modello IS-LM; Occupazione e disoccupazione; Inflazione; Felicità, beni relazionali e progresso civile; L'economia aperta: bilancia dei pagamenti, commercio estero e tassi di cambio; Crescita e sviluppo; L'Unione Monetaria Europea.

Metodi didattici

Lezioni, seminari ed esercitazioni

Modalità di verifica dell'apprendimento

esame orale

Testi di riferimento

Gaffeo, Mittone, Tamborini, Introduzione all'economia, Zanichelli, seconda edizione, 2015 (tutti i capitoli).
Becchetti, Bruni, Zamagni, Microeconomia - Un testo di economia civile, il Mulino, seconda edizione, 2014 (solo i capitoli I, VI appendice A e B, VIII, IX, X, XI, XII, XIII, Epilogo).

Letture consigliate:

Becchetti L., Wikieconomia - Manifesto dell'economia civile, il Mulino, 2014.

Dragonetti Giacinto (a cura di Michele Giovannetti), Trattato delle virtù e dei premi, Carocci editore, 2012.

Bruni L. – Zamagni S., L'economia civile, collana Farsi un'idea, Il Mulino, 2015.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	9	SECS-P/01

Stampa del 16/11/2017

ECONOMICS [ECO_LMG]

Offerta didattica a.a. 2017/2018

Docenti:TOMMASO REGGIANI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Syllabus non pubblicato dal Docente.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	9	SECS-P/01

Stampa del 16/11/2017

EUROPEAN UNION LAW [EULAW_LMG]

Offerta didattica a.a. 2017/2018

Docenti:MARCO EVOLA

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

The main aim of the course is the full knowledge of the European Union law. Particular attention will be paid to the integration process, the hierarchy of legal sources, the interaction between the EU legal system and the national legal systems, the EU remedies and the ECJ case law.

Prerequisiti

Private law and constitutional law are propaedeutic.

Contenuti del corso

The process of European integration; The institutions of the EU; The sources of EU law; The system of EU competences. The EU system of legal protection. The direct effect and supremacy of EU law. EU external relations. Citizenship of the European Union

Metodi didattici

Lessons, exercises, lectures

Modalità di verifica dell'apprendimento

Oral exam

Testi di riferimento

P. Craig, G. De Búrca, EU Law. Text, Cases and Materials, sixth edition, Oxford, Oxford University Press, 2015. Students not attending half of the lessons shall study the freedom of workers, the right to establishment and the freedom to provide services

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	9	IUS/14

Stampa del 16/11/2017

FILOSOFIA DEL DIRITTO [FILDIR_LMG]

Offerta didattica a.a. 2017/2018

Docenti:FABIO MACIOCE, CLAUDIO SARTEA

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Comprensione del fondamento e della giustificazione del diritto; analisi dei rapporti fra il diritto e la politica, e fra il diritto e la morale. Conoscenza delle principali teorie del diritto. Comprensione dei principali problemi deontologici.

Prerequisiti

nessuno

Contenuti del corso

Analisi e discussione dei principali problemi filosofico giuridici. Il diritto e la morale, il diritto e la politica, lo Stato, le principali teorie giuridiche.

La deontologia: analisi dei principi e della casistica della deontologia professionale, con particolare attenzione alle professioni giuridiche.

Le migrazioni e l'integrazione sociale nelle società pluralistiche.

Metodi didattici

Class lessons, discussion and analysis of cases and specific problems, paper presentations.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale. Tesine o prova di verifica finale

Testi di riferimento

Slides and documents provided during the semester.

C. Sartea, Deontologia. Filosofia del lavoro professionale, Giappichelli, Torino 2010.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	15	IUS/20, IUS/20

Stampa del 16/11/2017

IL MATRIMONIO E LA FAMIGLIA NEGLI ORDINAMENTI CONFESSIONALI MONOTEISTI [MFMON_LMG]

Offerta didattica a.a. 2017/2018

Docenti: PIETRO LO IACONO

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Fornire una conoscenza sufficientemente esaustiva della struttura del matrimonio negli ordinamenti confessionali monoteisti. Consentire allo studente di effettuare, con spirito critico ed autonomia di giudizio, una valutazione comparativa dei tre modelli matrimoniali. Sviluppare le abilità dialettiche necessarie per trasmettere a terzi almeno parte del sapere acquisito. Abituare lo studente a confrontarsi con un contesto caratterizzato da pluralismo confessionale e culturale, trasmettendogli così abilità pratiche suscettibili di essere utilizzate in ambito lavorativo.

Prerequisiti

Diritto canonico

Contenuti del corso

Parte generale: Il matrimonio nel diritto canonico, ebraico ed islamico: gli elementi costitutivi. I contraenti. La capacità matrimoniale. Gli impedimenti: natura e classificazione. Il consenso: oggetto e rilevanza. I vizi del consenso. La celebrazione: la forma. Gli effetti del matrimonio. Rapporti personali e patrimoniali tra i coniugi e nei confronti della prole. L'invalidità del matrimonio: i tribunali confessionali ed il giudizio di nullità. Lo scioglimento: il divorzio ed il ripudio. Comparazione dei tre modelli di matrimonio.

Parte speciale: I matrimoni "dispari": ammissibilità e limiti. Mutamento delle convinzioni religiose e stabilità del matrimonio: conseguenze dell'apostasia. Interrelazioni tra il diritto matrimoniale ed il diritto penale.

Metodi didattici

Lezione frontale

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale finale

Testi di riferimento

R. ALUFFI BECK PECCOZ –A.FERRARI –A. MORDECHAI RABELLO (a cura di S. FERRARI), Il matrimonio. Diritto ebraico, canonico e islamico: un commento alle fonti, Giappichelli, Torino, 2006 (da studiare integralmente).

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	6	IUS/11

Stampa del 16/11/2017

INGLESE GIURIDICO [IGIU_LMG]

Iniziali cognome A-L

Offerta didattica a.a. 2017/2018

Docenti:MARIA STELLA DI BELLA

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Il corso mira all'apprendimento di terminologia e contenuti riguardanti l'inglese giuridico, con particolare attenzione alla comparazione (dove possibile) ed alle diversità di esso rispetto al corrispettivo in italiano. Particolare attenzione sarà data, soprattutto nella diversità, al sistema giuridico in essere nel Regno Unito e negli Stati Uniti. Si daranno le basi per l'apprendimento dei principali concetti

Prerequisiti

Avere conseguito idoneità B1 e B2

Contenuti del corso

Contract Law, Tort law, Criminal Law, Company Law, Commercial law International law. Ci si riserva , qualora i tempi di apprendimento siano celeri o il tempo a disposizione sia sufficiente di affrontare anche temi concernenti Real Property law, Litigation and Arbitration and Competitive law. Se e dove necessario, saranno riprese nozioni grammaticali essenziali per un corretto uso della lingua.

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

esame finale orale

Testi di riferimento

Cambridge (Professional English) : INTRODUCTION TO INTERNATIONAL LEGAL ENGLISH – Amy Krois-Lindner
Matt Firth and Translegal.cambridge University Press

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	9	L-LIN/12

Stampa del 16/11/2017

INGLESE GIURIDICO [IGIU_LMG]

Iniziali cognome M-Z

Offerta didattica a.a. 2017/2018

Docenti:MARIA STELLA DI BELLA

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

The course aims at giving students the basic instruments and notions in order to compare similarities or to find differences with their national legal language. Case studies will be read, and role playing will have a fundamental importance in learning. Grammar revision, when and if necessary

Prerequisiti

Avere conseguito idoneità B1 e B2

Contenuti del corso

Contract Law, Tort law, Criminal Law, Company Law, Commercial law International law. Ci si riserva , qualora i tempi di apprendimento siano celeri o il tempo a disposizione sia sufficiente di affrontare anche temi concernenti Real Property law, Litigation and Arbitration and Competitive law. Se e dove necessario, saranno riprese nozioni grammaticali essenziali per un corretto uso della lingua.

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

esame finale orale

Testi di riferimento

Cambridge (Professional English) : INTRODUCTION TO INTERNATIONAL LEGAL ENGLISH – Amy Krois-Lindner
Matt Firth and Translegal.cambridge University Press

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	9	L-LIN/12

Stampa del 16/11/2017

INTERNATIONAL LAW [INTLAW_LMG]

Offerta didattica a.a. 2017/2018

Docenti: GIUSEPPE PUMA, ELENA CARPANELLI

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Obiettivo precipuo del corso è fornire allo studente le conoscenze necessarie alla comprensione delle peculiarità dell'ordinamento internazionale rispetto ai fenomeni giuridici propri degli ordinamenti statuali. In particolare, il corso si propone di dar conto della dinamica della vita di relazione internazionale, guardando agli attori della stessa, e di dotare lo studente delle conoscenze relative al peculiare modo in cui, nell'ordinamento internazionale, si svolgono le tradizionali funzioni di ogni ordinamento giuridico: produzione, accertamento e garanzia delle norme. Si avrà particolare riguardo, inoltre, al complesso rapporto tra ordinamento interno e ordinamento internazionale, al fine di fornire allo studente le categorie essenziali alla comprensione di tale rapporto, alla luce dei dati della prassi internazionale e del più recente orientamento della Corte costituzionale. Per ciò che concerne il diritto internazionale privato, il corso sarà focalizzato, in particolare, sul funzionamento delle norme di conflitto e sui limiti all'operatività delle stesse.

Prerequisiti

Non sono richiesti prerequisiti particolari. È, tuttavia, opportuna una conoscenza di base della lingua inglese e/o della lingua francese al fine di leggere gli estratti di sentenze e gli strumenti normativi che saranno distribuiti nel corso di ciascuna lezione.

Contenuti del corso

Diritto internazionale pubblico:

Le origini della società internazionale e le caratteristiche fondamentali dell'ordinamento giuridico internazionale.

I soggetti dell'ordinamento internazionale: la nozione di personalità internazionale; lo Stato, i movimenti insurrezionali; i movimenti di liberazione nazionale; le organizzazioni internazionali; la Santa Sede; l'Ordine di Malta; la posizione dell'individuo.

Le fonti del diritto internazionale: la consuetudine e i principi generali di diritto; i trattati (procedimento di formazione; riserve, interpretazione, cause di invalidità, cause di estinzione); gli atti unilaterali; le fonti previste da accordo.

La gerarchia delle fonti; lo jus cogens e gli obblighi erga omnes.

Successione degli Stati nei trattati.

Adattamento del diritto interno al diritto internazionale.

La responsabilità internazionale

La soluzione delle controversie internazionali

Il diritto internazionale marittimo

I crimini internazionali: nozione e modalità di repressione

Tutela dei diritti umani

L'immunità dello Stato straniero dalla giurisdizione civile

Le immunità diplomatiche

L'uso della forza e il sistema di sicurezza collettiva delle Nazioni Unite

Diritto internazionale privato:

nozione e sviluppo storico del diritto internazionale privato

Fonti del sistema italiano di diritto internazionale privato

Caratteristiche principali delle norme di diritto internazionale privato. Qualificazioni, criteri di collegamento e diritto applicabile alle questioni preliminari.

Le norme sulla competenza giurisdizionale. Criteri di giurisdizione.

Il rinvio.

Limiti alla operatività delle norme di conflitto. Ordine pubblico e norme di applicazione necessaria.

Metodi didattici

Lezioni frontali, seminari di approfondimento

Modalità di verifica dell'apprendimento

prova orale

Testi di riferimento

B. CONFORTI, Diritto internazionale, Napoli (Editoriale Scientifica), 2014. Si consiglia inoltre la consultazione della seguente raccolta di strumenti normativi: R. LUZZATTO, F. POCAR, Codice del diritto internazionale pubblico, Torino (Giappichelli), 2016.

Per la parte di diritto internazionale privato, si consiglia: B. BAREL, S. ARMELLINI, Diritto internazionale privato, Milano (Giuffr ), 2015, limitatamente alla Parte I.

L'attivit  didattica   offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	12	IUS/13, IUS/13

Stampa del 16/11/2017

INTRODUZIONE ALLO STUDIO DEL DIRITTO (OFA) [ISDIR_LMG]

Offerta didattica a.a. 2017/2018

Docenti:FITTIZIO DOCENTE

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Syllabus non pubblicato dal Docente.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	0	IUS/01

Stampa del 16/11/2017

ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO [IDPRI_LMG]

Offerta didattica a.a. 2017/2018

Docenti: PIETRO VIRGADAMO, GIAMPAOLO FREZZA

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

L'obiettivo che si intende realizzare è l'acquisizione della perfetta padronanza degli istituti di diritto privato afferenti a situazioni esistenziali e patrimoniali, secondo le evoluzioni dottrinali e giurisprudenziali, in una prospettiva interna e comunitaria

Contenuti del corso

il corso comprende la trattazione degli istituti disciplinati nei libri I, II, III, IV e VI del codice civile

Metodi didattici

Lezioni frontali; seminari di approfondimento

Modalità di verifica dell'apprendimento

esame orale

Testi di riferimento

F. Gazzoni, Manuale di diritto privato, Napoli, Esi, ultima edizione;
Codice civile – A. Di Majo – Giuffrè, Milano, ultima edizione

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	12	IUS/01, IUS/01

Stampa del 16/11/2017

ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO [IDROM_LMG]

Offerta didattica a.a. 2017/2018

Docenti: MAURILIO FELICI, MANUELA ZELASCHI

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Il corso di "Istituzioni di diritto Romano" si prefigge lo studio dei 'principi' e degli istituti del sistema giuridico-religioso romano, anche in relazione ai problemi della vita attuale: attraverso la presentazione elementare del diritto romano nella sua evoluzione storica, si propone di offrire allo studente un'introduzione generale allo studio del diritto privato, promuovendo la consapevolezza della storicità del diritto, quale fenomeno culturale e sociale e la speciale propensione interdisciplinare del diritto romano.

Prerequisiti

È evidentemente vantaggiosa per lo studio delle Istituzioni di diritto romano la conoscenza della lingua latina e dei tratti essenziali della storia di Roma antica.

Contenuti del corso

Il corso verterà sui principali istituti del sistema giuridico-religioso romano, relativi al diritto delle persone e di famiglia, al processo civile, alla teoria degli atti giuridici, ai diritti reali, alle obbligazioni ed allo ius successionis, basandosi essenzialmente sul commento a lezione delle fonti giuridiche più rilevanti in materia (in special modo tratte dalle Institutiones di Gaio, dalle Institutiones di Giustiniano e dal I libro dei Digesta di Giustiniano).

Metodi didattici

Il corso si articolerà in lezioni frontali ed eventuali esercitazioni, anche coordinate con l'insegnamento di Diritto romano, che seguiranno l'impostazione del metodo didattico gaiano.

Le esercitazioni saranno rivolte esclusivamente agli studenti che abbiano frequentato con assiduità le lezioni.

Ulteriore materiale didattico (fonti e letteratura scientifica) potrà essere indicato nel corso dell'anno.

La modalità di erogazione dell'insegnamento è quella tradizionale.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La prova finale d'esame è orale. Nel corso di ciascun semestre potranno essere effettuate delle verifiche, attraverso questionari a scelta multipla, al mero scopo di agevolare la preparazione dell'esame.

Testi di riferimento

Il programma d'esame richiede lo studio dei seguenti testi:

1) M. MARRONE, Manuale di diritto privato romano, Giappichelli, Torino, 2004;

2) M.P. BACCARI, La difesa del concepito nel Diritto romano. Dai 'Digesta' dell'imperatore Giustiniano, Giappichelli, Torino, 2006;

3) M.P. BACCARI, Matrimonio e donna. I concetti ulpianei, Giappichelli, Torino, 2012.

Per l'inquadramento storico del periodo studiato si consiglia:

1) M. FELICI, Augusto e l'alto impero, RCS, Milano, 2015;

2) M. FELICI, Diocleziano e la caduta dell'impero, RCS, Milano, 2015.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	12	IUS/18, IUS/18

Stampa del 16/11/2017

LINGUA INGLESE IDONEITA' B1 [LINGB1_LMG]

Offerta didattica a.a. 2017/2018

Docenti:FITTIZIO DOCENTE

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Syllabus non pubblicato dal Docente.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	0	L-LIN/12

Stampa del 16/11/2017

LINGUA INGLESE IDONEITA' B2 [LINGB2_LMG]

Offerta didattica a.a. 2017/2018

Docenti:FITTIZIO DOCENTE

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Syllabus non pubblicato dal Docente.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	0	L-LIN/12

Stampa del 16/11/2017

PHILOSOFY OF LAW [PHLAW_ LMG]

Offerta didattica a.a. 2017/2018

Docenti:FABIO MACIOCE

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Comprensione del fondamento e della giustificazione del diritto; analisi dei rapporti fra il diritto e la politica, e fra il diritto e la morale. Conoscenza delle principali teorie del diritto. Comprensione dei principali problemi deontologici.

Prerequisiti

nessuno

Contenuti del corso

Analisi e discussione dei principali problemi filosofico giuridici. Il diritto e la morale, il diritto e la politica, lo Stato, le principali teorie giuridiche.

La deontologia: analisi dei principi e della casistica della deontologia professionale, con particolare attenzione alle professioni giuridiche.

Le migrazioni e l'integrazione sociale nelle società pluralistiche.

Metodi didattici

Class lessons, discussion and analysis of cases and specific problems, paper presentations.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale. Tesine o prova di verifica finale

Testi di riferimento

Slides and documents provided during the semester.

C. Sarrea, Deontologia. Filosofia del lavoro professionale, Giappichelli, Torino 2010.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	15	IUS/20, IUS/20

Stampa del 16/11/2017

PRINCIPLES OF CIVIL LAW [PCLAW_LMG]

Offerta didattica a.a. 2017/2018

Docenti:FABIO MASSIMO SCARAMUZZINO

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Syllabus non pubblicato dal Docente.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	6	IUS/01

Stampa del 16/11/2017

PROCESSO SIMULATO [PSIM_LMG]

Offerta didattica a.a. 2017/2018

Docenti:ANTONINO PULVIRENTI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Conoscenza delle tecniche e delle strategie processuali finalizzate alla realizzazione degli interessi contrapposti di cui sono titolari le parti necessarie del processo penale e dei criteri metodologici della decisione giudiziaria.

Contenuti del corso

Il corso si propone di approfondire lo studio delle dinamiche comunicative e decisionali interne al processo penale, posto che, in un processo di tipo accusatorio, le norme del codice di procedura penale devono essere, non solo conosciute, ma anche usate "strategicamente". Particolare attenzione sarà dedicata alla formazione della prova orale (la cross examination), alle tecniche di persuasione e alla elaborazione della decisione giudiziaria.

Metodi didattici

Lezioni frontali e interattive – Simulazioni in aula.

Modalità di verifica dell'apprendimento

esercitazioni pratiche e colloquio finale

Testi di riferimento

Dispense curate dal docente e condivise con gli studenti tramite google classroom

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	6	IUS/16

Stampa del 16/11/2017

SISTEMI GIURIDICI COMPARATI [SGCOM_LMG]

Offerta didattica a.a. 2017/2018

Docenti:GABRIELE CARAPEZZA FIGLIA

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

L'INSEGNAMENTO DEI SISTEMI GIURIDICI COMPARATI PERSEGUE L'OBIETTIVO DI FORNIRE LE BASI DELLA CONOSCENZA DEGLI ELEMENTI CARATTERIZZANTI I SINGOLI ORDINAMENTI GIURIDICI RAGGRUPPATI IN SISTEMI O FAMIGLIE E DI FARE ACQUISIRE CONSAPEVOLEZZA ALLO STUDENTE DEL METODO E DELLE FUNZIONI DEL DIRITTO COMPARATO.

IL CORSO AFFRONTA SIA TEMI E PROBLEMI DI TEORIA GENERALE, AL FINE DI RENDERE LO STUDENTE CONSAPEVOLE DELLA VARIABILITÀ E RELATIVITÀ DEI CONCETTI O CATEGORIE GIURIDICHE, SIA L'ANALISI COMPARATIVA DI SPECIFICI ISTITUTI, IN PARTICOLARE NELL'AMBITO DEL DIRITTO PRIVATO COMPARATO.

Prerequisiti

CONSOLIDATA CONOSCENZA DELL'ITALIANO SCRITTO E ORALE; CAPACITÀ DI CONSULTAZIONE DEI PRINCIPALI TESTI NORMATIVI

Contenuti del corso

CONCETTO DI DIRITTO COMPARATO. FUNZIONI E SCOPI DEL DIRITTO COMPARATO. METODO DEL DIRITTO COMPARATO. STORIA DEL DIRITTO COMPARATO. CIVIL LAW E COMMON LAW. I PRINCIPALI ISTITUTI CARATTERIZZANTI I SISTEMI DI TRADIZIONE GIURIDICA OCCIDENTALE: DIRITTO CIVILE E DIRITTO COMMERCIALE; ACQUISTO DELLA PROPRIETÀ MEDIANTE IL POSSESSO; NEGOZIO GIURIDICO E CONTRATTO; FORMAZIONE DEL CONTRATTO; CAUSALITÀ E ASTRATTEZZA DEL CONTRATTO; TRASFERIMENTO DELLA PROPRIETÀ IMMOBILIARE PER ATTO TRA VIVI; RESPONSABILITÀ PER INADEMPIMENTO CONTRATTUALE; TIPICITÀ ED ATIPICITÀ DEL FATTO ILLECITO; REGIMI PATRIMONIALI TRA CONIUGI E LA CIRCOLAZIONE DELLE COSE MOBILI; FIDUCIA E TRUST; VIZI DELLA VOLONTÀ NEL CONTRATTO.

Metodi didattici

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

IL CORSO SI COMPONE DI 60 ORE DI LEZIONI, CHE RICHIEDONO UNA PARTECIPAZIONE ATTIVA DEGLI STUDENTI.

MODALITÀ DI FREQUENZA

IL CORSO È PROGETTATO PER STUDENTI CHE FREQUENTINO CON REGOLARITÀ.

LINGUA DI INSEGNAMENTO: ITALIANO

Modalità di verifica dell'apprendimento

ESAME FINALE ORALE, CHE TIENE CONTO DELLA PARTECIPAZIONE ATTIVA ALLE LEZIONI

Testi di riferimento

1) F. GALGANO (A CURA DI), ATLANTE DI DIRITTO PRIVATO COMPARATO, ZANICHELLI, 2011, FINO A PAG. 240

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	9	IUS/02

Stampa del 16/11/2017

STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO [SDMMOD_LMG]

Offerta didattica a.a. 2017/2018

Docenti:FRANCO ALUNNO ROSSETTI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Syllabus non pubblicato dal Docente.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	9	IUS/19

Stampa del 16/11/2017

TEOLOGIA DOGMATICA [TEO2_LMG]

Offerta didattica a.a. 2017/2018

Docenti:SERGIO CATALANO

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Dal punto di vista delle abilità, il corso si prefigge di aiutare i discenti a saper "rispondere a chiunque vi domandi ragione della speranza che è in voi". (1 Pt 3, 10).

Contenuti del corso

La Teologia Dogmatica studia i fondamentali punti di riferimento del Cristianesimo nel contesto del processo di Rivelazione di Dio all'uomo.

Chi fu Gesù è la più importante tra le verità consegnateci dalla Rivelazione. Anzi, secondo l'evangelista Giovanni, Lui stesso fu la Verità della Rivelazione tout court (Gv 14,6). Quando allargò le braccia sulla croce e il suo cuore fu trafitto, il Libro della vita fu aperto e mostrato al mondo. Gesù – dice san Bernardo – è il Libro aperto a tutti coloro che sono chiamati. È sufficiente, allora, guardare al Crocifisso Risorto trascinati dalla sua forza attrattiva, la grazia, per comprenderne il mistero. Maria fu la prima delle creature ammesse alla lettura. Questo fece di Lei la Beata tra le beate. La contemplazione nella fede di questo libro vivente, che era suo Figlio (Lc 2, 19.51), costituì l'inizio della nuova alleanza: la Chiesa, la comunità dei redenti, il sacramento universale di salvezza.

Ecco indicate le coordinate del corso. Si tratta di uno sguardo sintetico rivolto a Gesù Crocifisso e Risorto per comprendere chi è Dio, passando per la comprensione del dono della fede nella consapevolezza di una conoscenza imperfetta, guardando a Maria, arrivando alla Chiesa.

Il corso è pensato secondo il seguente schema:

1. Il desiderio di Dio e la sua conoscenza naturale
2. Rivelazione e Fede
3. Gesù Cristo
4. La santa Chiesa cattolica

Il metodo speculativo è accompagnato parallelamente dall'uso delle immagini artistiche, per mostrare la ricaduta culturale del dato di fede e imprimere maggiormente le tematiche del corso sulla formazione del discente.

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

esame orale

Testi di riferimento

Lettera enciclica, Lumen fidei, papa Francesco 2014

Lettera enciclica, Fides et Ratio, papa Giovanni Paolo II, 1998

Catechismo della Chiesa Cattolica

Sergio Catalano, Riflessi divini, Palermo 2015.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	3	NN

Stampa del 16/11/2017

TEOLOGIA MORALE [TEOMO_LMG]

Offerta didattica a.a. 2017/2018

Docenti: PIETRO COGNATO

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Saper sostenere delle soluzioni a problemi di natura eticamente rilevante, motivandole con argomentazioni pertinenti; saper riconoscere le principali scelte della Chiesa in ambito morale con riferimento a documenti ufficiali; sapere affrontare criticamente questioni di confine tra i vari scibili che si occupano dell'agire umano; saper confrontarsi con la dimensione della multiculturalità anche in chiave religiosa; sapere interpretare e vivere cristianamente e responsabilmente la propria vita nella realtà concreta in cui viviamo ed operiamo.

Contenuti del corso

questioni semantico-concettuali; la bibbia come fonte della morale; legge morale; coscienza morale; natura dell'atto morale; norma morale; moral reasoning; virtù; contesti operativi specifici di carattere bioetico e sociale-politico

Metodi didattici

La riflessione viene condotta attraverso lezioni frontali secondo un modulo casistico. Risulta centrale e di fondamentale importanza la partecipazione attiva alle lezioni, finalizzata all'apprendimento del ragionamento morale. Nel perseguire tale tentativo si vuole promuovere la capacità di leggere un qualsiasi caso eticamente rilevante come espediente per ricostruire i paradigmi che ne animano le interpretazioni e le soluzioni date, ponendo una particolare attenzione al ruolo che assume il rapporto fede e morale in ambito decisionale.

Modalità di verifica dell'apprendimento

orale

Testi di riferimento

- P. Cognato, Etica teologica. Persone e problemi morali nella società contemporanea, Flaccovio, Palermo 2014.
- L. Lorenzetti (a cura di), Trattato di etica teologica, vol. I, EDB, Bologna, pp. 24-94.
- B. Schüller, L'uomo veramente uomo. La dimensione teologica dell'etica nella dimensione etica dell'uomo, Edi Ofes, Palermo 1987, 111-133.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	3	NN

Stampa del 16/11/2017

TEOLOGIA SACRA SCRITTURA [TEO1_LMG]

Offerta didattica a.a. 2017/2018

Docenti: CARMELO TORCIVIA, GIUSEPPE VAGNARELLI

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Il corso intende rendere capace lo studente di possedere le nozioni di base della teologia e della S. Scrittura. Il raggiungimento di questo obiettivo permette allo studente di collegarsi alla grande tradizione ebraico-cristiana che è una delle radici della cultura europea. Abilita inoltre lo studente ad una personale rielaborazione ermeneutica del proprio orizzonte di senso e delle categorie portanti del suo pensiero.

Contenuti del corso

- a) Introduzione al cattolicesimo contemporaneo
- b) L'idea di teologia
- c) La Rivelazione, la Tradizione e la S. Scrittura secondo il dettato della Dei Verbum
- d) Introduzione generale alla bibbia
- e) La riflessione sul male tra '800 e '900
- f) Gen. 1-11: un'eziologia del male
- g) Ermeneutica biblica
- h) Ermeneutica biblica applicata al tema «Alleanza»
- i) Ermeneutica biblica applicata al tema «Promessa»
- j) Ermeneutica biblica applicata al tema «Pasqua»
- k) Ermeneutica biblica applicata al tema «Giorno del Signore»

Metodi didattici

Lezioni frontali e dinamiche seminariali

Testi di riferimento

C. TORCIVIA, E se domani..., Il pozzo di Giacobbe, Trapani 2013; A. WENIN, Da Adamo ad Abramo o l'errare dell'uomo, EDB, Bologna 2008, pp. 17-147.153-162. M. TABET, Bibbia e storia della salvezza, EDUSC, Roma 20072, pp. 33-41 e 241-319. Dispense del professore.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	3	NN, NN

Stampa del 16/11/2017

TEOLOGIA SU TEMI SPECIFICI [TTSPE_LMG]

Offerta didattica a.a. 2017/2018

Docenti: GIUSEPPE SAVAGNONE

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

applicare in chiave esistenziale i principi fondamentali della visione cristiana ai problemi della vita personale e sociale, così da unificare la vita intellettuale e la prospettiva cristiana nella logica di una ricerca aperta a credenti e a non credenti

Prerequisiti

AVER SOSTENUTO GLI ESAMI DI TEOLOGIA DEGLI ANNI PRECEDENTI

Contenuti del corso

- 1) TEOLOGIA E DIRITTO; FEDE, RAGIONE ED ETICA
- 2) LA CRISI MORALE OGGI
- 3) DALL'ETICA DEL DOVERE ALL'ETICA DELLE VIRTU'
- 4) IL PROBLEMA POLITICO E LE SUE IMPLICAZIONI A LIVELLO ANTROPOLOGICO ED ETICO
- 5) IL BENE COMUNE
- 6) L'EDUCAZIONE ALLE VIRTU' PER TORNARE ALLA PROSPETTIVA DEL BENE COMUNE

Metodi didattici

LEZIONI FRONTALI E GRUPPI DI DISCUSSIONE

Modalità di verifica dell'apprendimento

ESAME ORALE

Testi di riferimento

- G. SAVAGNONE, EDUCARE OGGI ALLE VIRTU', ELLEDICI, 2011
G. SAVAGNONE, I CATTOLICI E LA POLITICA OGGI, CITTADELLA EDITRICE, 2012
G. SAVAGNONE, DIBATTITO SULLA LAICITA', ELLEDICI, 2010

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	3	NN

Stampa del 16/11/2017